

XI LEGISLATURA

**REGIONE LAZIO**

**CONSIGLIO REGIONALE**

**Si attesta che il Consiglio regionale nella seduta n. 57 del 30 giugno 2020 ha approvato l'ordine del giorno n. 78 concernente:**

**AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021. ELIMINAZIONE  
SOVRAFFOLLAMENTO AULE SCOLASTICHE**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

### VISTI

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", con il quale sono stati sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore;
- il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto Decreto Rilancio), ed in particolare l'articolo 231;
- il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", adottato dal Comitato tecnico scientifico (Cts) e pubblicato dall'Inail (Inail - 2020), il quale classifica il settore scolastico ad un livello di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto poi aggiornato con verbale n. 90 del 22 giugno 2020, ha emanato una serie di regole recepite per il rientro a scuola del 26 giugno 2020 nel "Piano scuola 2020/21. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione";

### CONSIDERATO CHE

- il succitato "Decreto Rilancio" ha stanziato, per gli anni 2021-2022, risorse pari a 1 miliardo e 450 milioni di euro a favore del comparto scolastico, per coprire diversi aspetti, dall'assunzione di nuovi docenti all'acquisto di device tecnologici per la didattica a distanza, in vista del rientro a settembre degli alunni;
- i fondi stanziati sono suddivisi per: organizzazione degli esami di maturità (40 milioni di euro); 16.000 nuove assunzioni, acquisto di device e connettività, adozione di misure di sicurezza, di protezione e di assistenza medica, e adattamento degli spazi in vista del rientro (331 milioni di euro); copertura del mancato versamento delle rette scolastiche alle scuole paritarie (65 milioni di euro); copertura del mancato versamento delle rette a tutte le scuole della fascia 0-6 anni (80 milioni di euro); stanziamenti vari per le università (290 milioni di euro); aumento del fondo regionale per le attività scolastiche (15 milioni di euro); istituzione di un "Fondo per l'emergenza epidemiologica da COVID-19", che prevede lo stanziamento di 400 milioni nel 2020 e di 600 milioni nel 2021, esclusivamente destinato ad attuare misure di contenimento del rischio epidemiologico;

## TENUTO CONTO

- che in tutta Italia, e certamente nel territorio della Regione Lazio, gli istituti scolastici di ogni ordine e grado soffrono di gravi carenze di fondi e personale per lo svolgimento delle attività scolastiche, tanto che negli ultimi 20 anni sono state continuamente ridotte aule e attività, accorpati istituti con aumento esponenziale delle cosiddette "aule-pollaio", anche a seguito delle inopportune scelte politiche dei passati governi;
- a titolo di esempio si cita la situazione critica delle classi prime dell'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Cardarelli" di Tarquinia (Viterbo), indirizzo Liceo scientifico Scienze applicate, dove pur risultando iscritti 32 ragazzi, di cui uno disabile, si prospetta la formazione di un'unica classe definibile, senza mezzi termini, "classe pollaio". Eventualità come questa vanno assolutamente evitate proprio in considerazione della pandemia ancora in corso e delle incognite relative alla sua diffusione;

## RITENUTO CHE

- alla luce delle citate Linee guida appena approvate, lo stanziamento relativo ad acquisto di device e connettività, l'adozione di misure di sicurezza, di protezione e di assistenza medica, e per l'adattamento degli spazi in vista del rientro (331 milioni), nonché quello relativo all'aumento del fondo regionale per le attività scolastiche (15 milioni), con tutta probabilità non saranno sufficienti all'adeguamento di tutte le sedi scolastiche sul territorio nazionale e regionale, in termini di distanziamento;
- si reputa necessario, per il territorio della Regione Lazio, aumentare le risorse disponibili per l'adattamento degli spazi onde evitare il sovraffollamento delle aule scolastiche;
- inoltre, che la previsione contenuta nelle Linee guida del Ministero dell'Istruzione citate, appena approvate, concernente lo scaglionamento degli ingressi dei discenti nelle aule scolastiche avrà come conseguenza il forte aumento di necessità di personale scolastico docente ed ATA, sia in termini di nuove assunzioni (presumibilmente oltre le 16.000 unità previste), sia di ore straordinarie di lavoro per i dipendenti già in servizio,

## IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi quanto prima presso il Governo perché siano stanziati ulteriori fondi e risorse sia a livello nazionale che regionale per evitare il sovraffollamento delle aule scolastiche, facendosi portavoce delle esigenze che provengono dal territorio.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
(Michela DI BIASE)  
f.to Michela Di Biase

IL PRESIDENTE  
(Mauro BUSCHINI)  
f.to Mauro Buschini

Si attesta che il presente ordine del giorno, costituito da n. 3 pagine, è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

Per il Direttore del Servizio Aula e commissioni  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr.ssa Cinzia Felci)  
f.to Cinzia Felci